



Unione Industriale
della Provincia di Asti

DOCUMENTO PER I CANDIDATI A SINDACO

DEL COMUNE DI ASTI



Asti, maggio 2022

PROPOSTE E RIFLESSIONI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO ASTIGIANO

In vista delle prossime elezioni amministrative, con l'obiettivo di contribuire alle scelte strategiche e programmatiche che la nuova Amministrazione Comunale dovrà assumere, l'Unione Industriale della Provincia di Asti ha voluto predisporre un documento che sintetizza i temi di maggiore rilevanza per lo sviluppo economico e produttivo della città di Asti.

Chi la vive e chi la abita, dai cittadini alle imprese, vuole sentirsi sicuro, avere casa, lavoro stabile, prospettive di una vecchiaia serena, contatti con familiari ed amici.

Per garantire queste esigenze servono infrastrutture materiali ed immateriali, trasporti veloci e puntuali, facilità di business, buone scuole, case di qualità, assistenza sanitaria ed all'infanzia.

Siamo consapevoli che le fortune di un territorio dipendono anche dall'aver una politica che si dimostri:

- lungimirante nei suoi disegni
- concreta e fattiva nei suoi progetti operativi
- decisa nel mobilitare le risorse e le energie necessarie
- coerente nel coordinare le scelte quotidiane con strategie di lungo periodo

Asti deve ricoprire il suo ruolo di capoluogo con orgoglio ed efficacia ed essere un vero centro territoriale con un'identità dinamica capace di riconoscere e valorizzare la molteplicità di storie, culture e tradizioni sviluppate nel territorio urbano e provinciale attraverso la promozione di relazioni con le altre Amministrazioni oltre il proprio comune e oltre l'ambito turistico.

Sostegno all'impresa

Per crescere e competere sui mercati le Imprese hanno bisogno di Amministrazioni che le sostengano.

La crescita avviene in quelle zone dove c'è burocrazia ridotta, ci sono normative agili ed una fiscalità semplice: sono questi i territori ideali per attrarre investimenti.

Asti ha tutte le carte in regola per rispondere a queste esigenze: chi governerà nei prossimi cinque anni ha il compito di liberare tutto il potenziale possibile per rendere Asti più attraente e competitiva.

L'Amministrazione Comunale può contribuire fattivamente a promuovere con le Organizzazioni economiche, politiche, sociali e sindacali iniziative per perseguire più ampie finalità di crescita e sviluppo, fatti salvi l'autonomia e gli interessi dei singoli componenti il sistema economico e sociale cittadino; a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano i temi del Welfare e della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Sostegno a nuovi ed esistenti insediamenti industriali

E' necessario costruire insieme alle rappresentanze economiche e sociali una proposta rivolta sia alle imprese esistenti che ai nuovi insediamenti produttivi che includa tutoraggio, tempi di autorizzazione certi, procedure semplificate, agevolazioni fiscali, misure di sostegno per l'accesso al credito, costi di insediamento calmierati, oneri ridotti per la pubblicizzazione delle iniziative.

Non è più rinviabile semplificare e migliorare i processi decisionali sul territorio che coinvolgano più soggetti ed aree di interesse (Pubbliche Amministrazioni, Asl, Arpa, Prefettura ed altri Enti Pubblici).

Asti deve sostenere con forza la candidatura per la realizzazione di una piattaforma logistica retroportuale del porto di Genova. La valenza strategica del progetto riveste un'importanza fondamentale per ricadute e benefici sia in termini economici che occupazionali.

Sostegno alla promozione del territorio

Il vino e la sua filiera sono ciò che, senza dubbio, rende più riconoscibile al mondo Asti ed il suo territorio.

La nostra città ha fortemente bisogno di un luogo che comunichi al visitatore la straordinaria unicità di questo prodotto: un luogo ove possano trovare collocazione un museo multimediale e tutto quanto serve per illustrare la storia, il presente e il futuro del vino, del vermouth e dei vini aromatizzati, la sede di lavoro delle professionalità migliori del settore, un centro degustazioni, un'enoteca e quant'altro possa servire a realizzare compiutamente un percorso d'incontro con i vini locali, i paesaggi viticoli, la gastronomia e la cultura del territorio provinciale astigiano.

Sostegno al recupero del patrimonio immobiliare e delle aree dismesse

Un obiettivo primario per la nuova Amministrazione dovrà essere il recupero dei contenitori vuoti e la bonifica ed il risanamento delle aree industriali dismesse. In considerazione del fatto che tale recupero non è mai un'operazione vantaggiosa dal punto di vista economico, dovranno essere avviate politiche di sostegno attraverso la predisposizione di mezzi urbanistici specifici, di forme di premialità urbanistica, di incentivi fiscali di scopo e di tempi brevi e soprattutto certi del processo autorizzativo.

Sostegno ai progetti di filiera

I tempi sono maturi per favorire i progetti anche finalizzati alla realizzazione di nuovi insediamenti di filiera per promuovere la creazione e lo svolgimento di cluster di specializzazione sul territorio.

Vanno a tal fine sostenute ed incentivate, oltre al già ricordato progetto legato alla realizzazione di un sistema retroportuale del porto di Genova, le progettualità connesse alla realizzazione di un Polo Tecnologico della filiera del vino ed alla realizzazione di iniziative per la produzione di energie rinnovabili su fotovoltaico, idrogeno e geotermia ed impianti di termovalorizzazione dei rifiuti.

Sostegno alla realizzazione di nuove infrastrutture viarie e di sosta

Asti da tempo necessita di soluzioni efficaci al problema viabilità.

La realizzazione del sistema tangenziale sud-ovest e la creazione di nuovi parcheggi interrati ed a raso per liberare aree cittadine da restituire all'uso collettivo rappresentano elementi fondamentali per contribuire a mitigare il traffico caotico ed i tempi lunghi di spostamento nella nostra città.

Sostegno alla formazione d'impresa

La capacità di competere di un sistema industriale è strettamente collegata alla qualità del capitale umano disponibile e oggi le competenze sono sempre più elemento chiave per la crescita delle imprese e per il successo professionale sia dei giovani che degli adulti.

Asti, anche attraverso la propria partecipazione nel Polo Universitario Astiss, deve sostenere con sempre maggiore forza la creazione di strumenti di adeguata formazione che accompagnino i giovani in attesa di occupazione ed i lavoratori cui necessita una riqualificazione per un reinserimento nel mondo del lavoro, facilitando le relazioni tra la formazione scolastica, Enti Formativi e il mondo delle imprese al fine di un sempre più efficace inserimento di giovani preparati e adatti alle necessità del mondo imprenditoriale.

Sostegno alla sicurezza ed al decoro

La sicurezza ed il decoro sono la cornice entro la quale si deve muovere ogni attività civica e produttiva; la legalità, il rispetto delle regole e la sicurezza del territorio esigono un'attenzione continua con la collaborazione di Istituzioni, Forze dell'Ordine, imprese e cittadini.

Asti deve continuare ad impegnarsi in interventi volti a migliorare il decoro urbano ad esempio organizzando una fattiva collaborazione pubblico-privato per la gestione della manutenzione del verde pubblico e delle rotonde cittadine.

Sostegno alle imprese edili locali

Ai candidati a Sindaco chiediamo che si facciano carico nei loro programmi di trovare soluzioni per il rilancio del settore edile, da sempre importantissimo volano per la nostra città:

1. incentivando il recupero del patrimonio edilizio esistente
2. dando il via alle opere stradali necessarie
3. premiando le imprese del territorio che operano nella legalità
4. semplificando le procedure per ridurre i costi della burocrazia

Oltre a quanto già evidenziato in altri punti del presente documento riguardo ai temi indicati ai numeri 1-2-4, riteniamo importante che venga favorito il più ampio coinvolgimento delle imprese locali nelle gare d'appalto.

Considerando il fatto che il denaro pubblico deve essere investito con il criterio del buon padre di famiglia, cercando il miglior rapporto qualità prezzo, va sicuramente escluso il minor prezzo così come la "ruota della fortuna".

Pertanto si richiede di:

- Favorire il ricorso alla manifestazione d'interesse in senso strutturale fino agli importi di soglia europea (5.382.000 euro), come previsto dal DL 77/2021 fino al 30/06/2023 (aperta a tutti e senza limitazioni);
- Aggiornamento semestrale dei prezzi per le opere pubbliche;
- Adottare il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa per le gare sopra il milione di euro;
- Adottare l'invito a rotazione sotto il milione di euro attingendo dall'albo fornitori formato da imprese manifestanti con requisiti ambientali, di legalità, sostenibilità sociale, certificazioni, imposti dall'ente.
- Sostenere le imprese reali che investono tramite criteri di aggiudicazione premianti, come per esempio:
 - o Certificazioni e Sistemi integrati qualità
 - o Presenza personale laureato
 - o Mezzi e attrezzature innovative e sostenibili
 - o Sostenibilità ambientale: km0 e distanza dal cantiere
 - o Rating di Legalità
 - o Sostenibilità sociale